



Ministero dello Sviluppo Economico

**DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI
COMMISSARIALI**

DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA

La Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali è articolata, in 7 divisioni e svolge le seguenti funzioni:

- a) le funzioni di vigilanza sul sistema degli enti cooperativi che assommano, all'attualità, a 114.236. Si tratta di un dato globale che comprende anche le cooperative sottoposte a procedure concorsuali (fallimento e liquidazione coatta amministrativa) che quindi non sono soggette alla attività di vigilanza. Depurando il dato generale da queste fattispecie, il dato totale è pari a n. 106.752 cooperative.

Di esse, quasi 41.780 risultano aderenti alle associazioni nazionali riconosciute, mentre le cooperative non associate sono vigilate, in numero di 72.456, dalla Direzione e per il residuo, pari a n. 9.214 cooperative, dalle regioni a statuto speciale Sicilia, Trentino, Friuli e Val d'Aosta, mentre la Regione Sardegna ha ritenuto di mantenere la funzione di vigilanza in capo all'amministrazione centrale.

I dati di bilancio disponibili confermano che circa un terzo delle cooperative si colloca nella fascia di fatturato inferiore alla soglia dei 75.000 Euro; meno di 3.000 sono invece le cooperative che raggiungono un fatturato superiore ai 2 milioni di Euro.

I controlli previsti dalla legge sono mirati innanzitutto alla verifica della effettiva sussistenza dei requisiti di legge, in presenza dei quali gli enti cooperativi godono di una serie di vantaggi di natura essenzialmente fiscale. I controlli si articolano in una attività di revisione ordinaria a carattere biennale che viene effettuata dalle associazioni di rappresentanza alle quali le cooperative aderiscono o direttamente dal Ministero per le cooperative non aderenti, e in ispezioni straordinarie che riguardano anche le cooperative aderenti e vengono attivate in via esclusiva dal Ministero, sulla base di esposti e segnalazioni ovvero a campione. La Direzione non ha uffici territoriali ma si avvale della collaborazione degli Ispettorati Territoriali per la valutazione dei verbali delle revisioni ordinarie senza proposta di provvedimento.

A seguito di quanto emerso dalla attività di vigilanza sopra descritta, la Direzione generale provvede alla emanazione dei provvedimenti sanzionatori o di tipo "concorsuale" nei confronti delle società cooperative (tutte le cooperative iscritte all'Albo, sia quelle aderenti ad Associazioni sia quelle soggette alla revisione ministeriale). Si tratta di fattispecie tipiche: scioglimento per atto d'autorità (nei casi di cooperative "spurie" o per le quali sia divenuto impossibile il raggiungimento dello scopo sociale o che siano inadempienti rispetto agli obblighi di deposito dei bilanci), liquidazione coatta amministrativa (nel caso di insolvenza) gestione commissariale (per gravi irregolarità imputabili all'organo gestorio) e sostituzione del liquidatore ordinario (nel caso di inadempimenti del liquidatore ordinario).

- b) vigilanza sulle società fiduciarie e di revisione e sulla liquidazione coatta amministrativa delle medesime. La vigilanza, nel corso dell'anno ha riguardato in particolare n. 289 società, di cui n. n. 208 autorizzate a svolgere attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende, n. 65 la sola attività fiduciaria e n. 16 unicamente attività di organizzazione e revisione contabile di aziende.
- c) vigilanza sull'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza. Al 31 dicembre 2016, i Gruppi di imprese in amministrazione straordinaria ammontavano

complessivamente a 140 per un totale di 550 imprese e oltre 125.500 lavoratori coinvolti, di cui circa 24.500 costituiscono la forza lavoro delle imprese ancora in esercizio.

- d) vigilanza di natura amministrativa e ordinamentale relativa ad alcuni enti e organismi pubblici soggetti al controllo del Ministero (Enea, ICE, Ente Nazionale per il Microcredito; Banco Nazionale di prova; Cassa Conguaglio GPL e Fondazione Ugo Bordoni) e nei confronti di società in controllo pubblico (Invitalia e GSE).

Nel corso dell'anno 2016 gli stanziamenti ricevuti per le attività istituzionali, comprensivi delle risorse per il funzionamento e per il personale (al 31 dicembre, 123 unità), sono pari a 15.779.793,00 euro, cui vanno aggiunti euro 2.500.000,00 quali stanziamenti da trasferire all'Ente nazionale per il Microcredito, di cui 300.000,00 euro per l'istituzione dell'elenco nazionale obbligatorio degli operatori in servizi non finanziari ausiliari di assistenza e monitoraggio per il microcredito.

Inoltre, si segnalano gli stanziamenti (cap. 7.400) disposti in favore del Gruppo Ilva in amministrazione straordinaria a fronte di previsione normative prevedenti:

- 1) Finanziamento dello Stato a titolo di anticipazione a valere sulle somme, oggetto di sequestro penale nei confronti della famiglia Riva (art. 3, comma 1, del d.l. 1/2015), al fine esclusivo dell'attuazione e della realizzazione del Piano ambientale, per un ammontare complessivo di 800 milioni di euro, di cui 600 milioni di euro nel 2016 e 200 milioni di euro nel 2017, con previsione di rimborso da parte della amministrazione straordinaria tramite ripartizioni dell'attivo ovvero restituzione in caso di trasferimento a Ilva delle somme sequestrate. Tale finanziamento, nel 2016, è stato impegnato nella misura di € 764,8 milioni (corrispondente all'ammontare, al netto degli interventi già effettuati) e ne è stato autorizzato un primo versamento di un importo pari a € 266 milioni;
- 2) Finanziamento dello Stato di un importo pari a 300 milioni di euro, finalizzati alla copertura delle esigenze finanziarie del gruppo ILVA in amministrazione straordinaria, con rimborso a carico dell'amministrazione straordinaria entro 60 giorni dalla data di efficacia dell'atto di cessione a titolo definitivo dei complessi aziendali (art 1 del d.l. 191/2015, come modificato dal d.l. 243/2016). Tale finanziamento, per ragioni di urgenza, è stato erogato mediante anticipazione di tesoreria, successivamente ripianata.

I RISULTATI RAGGIUNTI.

Accanto all'attività per così dire "ordinaria", di natura prevalentemente di natura provvedimentoale che trova specifico riscontro e rendicontazione in termini quantitativi, la direzione è stata impegnata in attività di supporto/elaborazione normativa con particolare riferimento alla riforma della amministrazione straordinaria e alla legislazione d'urgenza varata nel corso dell'anno con riferimento alla procedura di amministrazione straordinaria relativa al gruppo ILVA.

Quanto alla riforma dell'A.S., la relativa attività, avviata nell'ambito della c.d. Commissione Rordorf, istituita presso il Ministero della giustizia per la riforma organica delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza è poi proseguita sul testo normativo presentato alle Camere (Disegno di legge n. 3671-ter, *Delega al Governo in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza* (già articolo 15 del disegno di legge n. 3671, stralciato

con deliberazione dall'Assemblea il 18 maggio 2016). Per quanto riguarda la decretazione d'urgenza relativa ad ILVA, si è provveduto alle attività istruttorie connesse ai lavori parlamentari per la conversione in legge del decreto legge 4 dicembre 2015, n.191, e ai lavori per l'adozione e successiva conversione in legge del decreto legge 9 giugno 2016, n. 98.

Sempre in tema di amministrazione straordinaria, nel corso del 2016 è stata svolta un'intensa attività di natura regolatoria, sfociata nella adozione dei seguenti atti ministeriali: a) direttiva del Ministro in data 28 luglio 2016, concernente le procedure per la nomina dei commissari giudiziali e straordinari, nonché dei componenti esperti dei Comitati di sorveglianza; b) direttiva del 3 novembre 2016 sulle nomine degli esperti delle procedure ed il decreto interministeriale recante i criteri di determinazione dei compensi dei commissari e dei componenti dei comitati di sorveglianza; c) Decreto 3 novembre 2016, con il quale sono determinati i criteri per la determinazione dei compensi degli organi delle procedure di amministrazione straordinaria. La Direzione ha curato l'attuazione dei predetti atti. In particolare, quanto alla direttiva sub a) si è reso necessario individuarne le modalità operative, provvedere alla definizione della modulistica necessaria e fornire inoltre, a partire dalla prima nomina dello scorso mese di dicembre, ogni supporto istruttorio alla Commissione degli esperti preposta alla selezione delle predette dichiarazioni, ai fini della loro sottoposizione al Ministro.

Sempre sul fronte regolatorio, è stato elaborato lo schema di Decreto inerente le modalità di svolgimento dell'attività di vigilanza sulle Associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo e i rispettivi fondi, nonché in materia di determinazione dei compensi spettanti al personale incaricato dello svolgimento dell'attività di revisione e di ispezione straordinaria delle Società di Mutuo Soccorso.

Di seguito si evidenziano taluni atti significativi sotto il profilo organizzativo ed operativo, emanati nel corso dell'anno.

- È stata completata la gara per la realizzazione di un Sistema informatico direzionale integrato (SIDI) per la realizzazione di un sistema informatico per la gestione delle attività delle Divisione V e VI e le attività di Manutenzione evolutiva/adequativa sia sul Nuovo sistema che sugli attuali sistemi informatici in uso presso la DG; la manutenzione correttiva e la gestione applicativa sia sul software sviluppato ad hoc che sugli attuali sistemi informatici in uso presso la DG; la selezione, la parametrizzazione, la personalizzazione e la gestione applicativa di un sistema per la formazione del personale ispettivo e la definizione di un metodo di valutazione dei risultati ispettivi. Il nuovo sistema consentirà maggior livello di automazione nella gestione delle pratiche e di migliorare l'interscambio di informazioni fra le varie Divisioni, anche in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa;
- Sono stati attribuiti 13.422 incarichi di revisione ordinaria; 397 incarichi di revisione con presenza di revisori in addestramento; 375 incarichi di ispezione straordinaria a seguito di segnalazioni, esposti o campagne di indagine; sono stati valutati 7108 verbali (di cui 3635 con proposta di provvedimento e 3473 con esito positivo). Nel corso dell'anno sono state concluse 14.441 revisioni e 267 ispezioni straordinarie;
- Sono proseguite le attività di formazione che hanno riguardato, tra l'altro, l'aggiornamento del personale degli ispettorati territoriali, già lettori di verbali, con l'obiettivo di ampliare il

loro bagaglio di competenze al fine di permetterne l'inserimento nelle procedure di valutazione dei verbali con provvedimento. Sono stati inoltre organizzati corsi di aggiornamento per il personale ispettivo appartenente ai ruoli dell'Agenzia delle Entrate (150 ispettori) e per 60 revisori della direzione della vigilanza.

- E' stata condotta la verifica delle posizioni di irregolarità documentale e debitorie/creditorie delle società cooperative mediante il sistema di gestione PARIX oggetto di manutenzione evolutiva nel 2016 in base alla Convenzione stipulata con la società INFOCAMERE, che ha consentito all'Amministrazione di avviare 24.733 accertamenti per C17 mancante ed 12.357 accertamenti per inadempienza contributiva.
- Realizzazione di un primo progetto relativo alle attività di competenza della Divisione IV – Albi. Contributi enti cooperativi, in attuazione del piano di adeguamento e estensione dell'informatizzazione delle attività della Direzione.
- Aggiornamento dell'Albo delle cooperative pubblicato in una sezione ad hoc del sito MiSE.
- Prosecuzione del censimento delle procedure di LCA e scioglimento in corso (il dato stimato ammonta a diverse migliaia), nelle more della acquisizione del sistema informativo integrato di Direzione.
- Emissione di 466 decreti di liquidazione coatta amministrativa e 256 provvedimenti di natura sanzionatoria riguardanti le società cooperative;
- Emanazione degli atti relativi ai finanziamenti pari rispettivamente ad € 300 milioni (sostegno alla gestione corrente) e ad € 764,8 milioni (ambientalizzazione) di cui €266 milioni versati, a favore di ILVA
- Emanazione del Decreto 31/3/2016, per l'aggiornamento della normativa in materia di società fiduciarie e di revisione ed, in particolare, dei compensi da corrispondere agli esperti esterni all'Amministrazione di cui al D.M. 18/6/1993, con onere a carico delle società vigilate;
- Adozione degli atti di vigilanza sugli Enti e organismi vigilati (autorizzazioni/approvazioni/controllo) ed rogazione del contributo ordinario all'Ente Nazionale per il microcredito (euro 2.200.000,00);
- Completamento delle procedure di rilevazione dati finalizzata alla stesura del rapporto di monitoraggio degli Enti vigilati dal Ministero;
- Adozione degli atti inerenti il processo di istituzione della nuova Agenzia Enea (in attuazione del riordino disposto dalla legge n.221/2015
- Approfondimenti istruttori e attività conseguenti in tema di enti in house alla luce delle novità introdotte dal dlgs n. 50/2016 e dal d.lgs. n.175/2016, con particolare riguardo ai riflessi sulle società vigilate Invitalia e GSE;
- Redazione di uno schema di direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri sui contenuti minimi delle convenzioni Invitalia.

LE CRITICITÀ E LE OPPORTUNITÀ

Un fattore di estrema criticità che ha inciso fortemente sull'espletamento delle attività ispettive ordinarie (revisioni sulle cooperative non aderenti ad Associazioni) è sicuramente rappresentata

dalle insufficienti assegnazioni di risorse finanziarie destinate a finanziare l'attività di revisione e di ispezione straordinaria.

Come noto, i costi per lo svolgimento dell'attività di cui trattasi sono coperti, a norma di legge, dai versamenti che le società cooperative effettuano all'erario a valere su diversi codici tributo.

Per contro, le risorse assegnate nel corso dell'anno per le attività ispettive in ambito Cooperativo, ulteriormente ridotte rispetto al 2015 (da € 7.994.769,98 del 2015 a € 7.516.269,00 nel 2016, a fronte di un versamento all'erario finalizzato all'attività di revisione da parte delle cooperative, pari a € € 24.333.245,41 nel biennio 2015/2016) appaiono insufficienti per la realizzazione integrale degli obiettivi di vigilanza assegnati dalla l. n 59 del 31 gennaio 1992 e dal d.l.vo 2 agosto 202, n. 220. La questione potrebbe essere risolta, sul piano normativo, facendo leva sulla specifica destinazione dei contributi versati dalle società Cooperative, che corrisponde in buona sostanza al fabbisogno finanziario per l'espletamento dell'attività istituzionale del Ministero.

Purtroppo, nonostante le ripetute richieste non è stato ancora ad oggi risolto il problema di tale deficit di risorse rimuovendo l'ostacolo della decurtazione del 50% delle somme versate introdotto dalla legge finanziaria 2008.

Ulteriore fattore critico a livello gestionale, è rappresentato dall'esiguità del numero delle risorse umane a disposizione delle divisioni V VI per l'attività di controllo delle risultanze dei verbali ispettivi e per l'espletamento delle attività sanzionatorie in esito all'attività di vigilanza.

Per far fronte alle esigenze del servizio si è quindi provveduto, nel corso del 2016, a formare ulteriori unità delle strutture territoriali del Ministero da adibire alla valutazione dei verbali, a supporto della div. V, portando al numero complessivo di 70 i soggetti incaricati. Anche tale soluzione non si profila tuttavia esente da criticità, in quanto tale forma di avvalimento incontra forti difficoltà legate alla non chiara declaratoria delle funzioni degli uffici territoriali.

Nessuna soluzione è invece perseguibile per la div, VI, in assenza di assegnazione di nuovo personale.

Le opportunità sono rappresentate senz'altro da una maggiore diffusione dei principi in materia di trasparenza ed anticorruzione che, attraverso un'attenta opera di sensibilizzazione della classe dirigente e di formazione per gli ispettori delle società cooperative, ha consentito di perfezionare i flussi di processo delle varie attività e assumere iniziative idonee per aumentare il livello di trasparenza dell'azione della Direzione.

OBIETTIVI INDIVIDUALI

La Direzione è articolata, in 7 divisioni.

La procedura di valutazione degli obiettivi individuali è stata regolarmente espletata ed ha evidenziato il raggiungimento degli obiettivi previsti. In particolare e con specifico riferimento al personale dirigente, tutti gli obiettivi individuali – assegnati, in conformità al Sistema di Valutazione, Trasparenza ed Integrità dei controlli interni, a tutti e 7 i Dirigenti di II fascia hanno registrato il raggiungimento del 100% del target.

Per quanto riguarda il personale non dirigente la procedura di valutazione ha evidenziato la seguente distribuzione dei punteggi:

Area	Pt_max	Pt_min	Pt_medio
------	--------	--------	----------

III	25,00	23,50	24,84
II	25,00	16,50	24,54

Divisione	Pt_max	Pt_min	Pt_medio
I	25,00	23,00	24,58
II	25,00	23,50	24,61
III	25,00	24,50	24,95
IV	25,00	16,50	24,00
V	25,00	24,50	24,72
VI	25,00	24,00	24,88
VII	25,00	25,00	25,00
SEGR.	25,00	25,00	25,00

RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

In ordine alle risorse assegnate alla Direzione per le spese di funzionamento, deve rilevarsi che le stesse sono quasi integralmente attribuite in gestione unificata alla DGROB. Per quanto riguarda gli adempimenti di competenza, si può affermare che le richieste e le segnalazioni relative agli interventi di manutenzione e di approvvigionamento sono state sempre tempestivamente inoltrate agli uffici competenti.

Per quanto riguarda le risorse disponibili gestite direttamente sono state interamente impegnate e per la maggior parte liquidate, grazie ad un efficace coordinamento delle procedure di pianificazione contabile-finanziaria e pagamento.

OBIETTIVI STRATEGICI

Al riguardo non si segnalano variazioni intervenute nel corso dell'anno.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 379 - RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE A FAVORE DEL MOVIMENTO COOPERATIVO ATTRAVERSO LA REGULATORY REVIEW E LA QUALIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI REVISIONE E DI VIGILANZA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE COOPERATIVE SPURIE.

Descrizione obiettivo: Rimozione degli ostacoli alla concorrenzialità del sistema imprenditoriale cooperativo, anche attraverso il confronto con i soggetti coinvolti (istituzionali e associazioni) mediante la definizione di criteri ed eventuali strumenti normativi intesi ad eliminare le cosiddette cooperative spurie, in base alla realizzazione di un piano speciale di revisioni e ispezioni straordinarie mirato alla emersione ed eliminazione del fenomeno

Ambito obiettivo: integrità e prevenzione della corruzione

Peso: 20%

Indicatori:	Ispezioni straordinarie da effettuare report prodotto
Target:	percentuale di espletamento delle ispezioni straordinarie - =80% report prodotto - n. 1
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: n. 12 unità (3.90 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: € 285.758,00
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: n. 12 unità (3.90 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: € 281.599,00
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	>100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	+ 20%

Note:

OBIETTIVO STRATEGICO 418 -MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO ISPETTIVO PER LE SOCIETÀ COOPERATIVE ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA DI FORMAZIONE PERMANENTE DEI REVISORI E DEGLI ISPETTORI

Descrizione obiettivo:	Migliorare la qualità del servizio ispettivo delle società cooperative attraverso l'attivazione di un sistema di formazione permanente dei revisori e degli ispettori delle società cooperative e di un sistema di valutazione dei risultati ispettivi.
Ambito obiettivo:	miglioramento della qualità del servizio ispettivo
Peso:	80%
Indicatori:	Documento di analisi e programmazione Portale per la formazione Miglioramento qualitativo dell'attività degli ispettori Realizzazione modello per l'assegnazione degli incarichi
Target:	Documento di analisi e programmazione - n. 1 Percentuale di realizzazione del Portale per la formazione – 20% percentuale di miglioramento – 0% Realizzazione modello per l'assegnazione degli incarichi – 20%
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: n. 23 unità (1,35 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: € 82.963,01
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: n. 23 unità (1,35 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: € 82.963,01

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 91,5%

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto: - 8,5%

Note: Per la realizzazione di tale progetto, del valore di circa 2 ml di euro, in coerenza con le indicazioni in materia di anticorruzione e trasparenza, si è ritenuto opportuno e conveniente avvalersi delle procedure previste dal Mercato Elettronico per gli Acquisti PA ed in particolare dell'Accordo Quadro di cui all'art. 59, comma 8, d.lgs. n. 163/2006, per l'affidamento di servizi applicativi per la P.A., nell'ambito del quale è stato bandito l'Appalto specifico per realizzazione del sistema informatico integrato direzionale. Tuttavia, la pubblicazione della gara è stata condizionata dall'apertura delle procedure sul portale MEPA, avvenuta solo nel mese di luglio, con conseguente ritardo nell'aggiudicazione definitiva.

OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI

OBIETTIVO STRATEGICO n. 379 - OBIETTIVO OPERATIVO 1: Predisposizione di un programma straordinario di ispezioni intese a monitorare le cosiddette cooperative spurie coinvolgendo gli altri soggetti interessati (Associazioni nazionali della cooperazione e altre Amministrazioni) al fine di individuare eventuali modifiche normative ed amministrative intese a contrastare il fenomeno delle false cooperative

Indicatori: percentuale di espletamento delle ispezioni straordinarie report prodotto

Target: percentuale di espletamento delle ispezioni straordinarie - 80% report prodotto - n. 1

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo: Risorse umane: n. 12 unità (3.90 anni/persona)
Risorse finanziarie stanziare: € 285.758,00

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo: Risorse umane: n. 12 unità (3.90 anni/persona)
Risorse finanziarie stanziare: € 281.599,00

Valore consuntivo dell'indicatore: percentuale di espletamento delle ispezioni straordinarie - 90% report - n. 1

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: >100%

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto: + 20%

Note:

OBIETTIVO STRATEGICO n. 418 - OBIETTIVO OPERATIVO 1: Realizzazione del Portale per la formazione permanente finalizzata all'innalzamento del livello professionale del personale ispettivo delle società cooperative

Indicatori:	Documento di analisi e programmazione
Target:	Documento di analisi e programmazione - n. 1
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: n. 9 unità (0,55 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: € 33.800,00
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: n. 9 unità (0,55 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: € 33.800,00
Valore consuntivo dell'indicatore:	Documento di analisi e programmazione - n. 1
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	>100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	0%
Note:	

OBIETTIVO STRATEGICO n. 418 - OBIETTIVO OPERATIVO 2: Realizzazione di un sistema di valutazione dei risultati ispettivi finalizzato anche alla selezione degli ispettori ed all'assegnazione degli incarichi ispettivi

Indicatori:	Metodo di valutazione dell'attività ispettiva
Target:	Metodo di valutazione dell'attività ispettiva - n. 1
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: n. 14 unità (0,80 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: € 49.163,00
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: n. 14 unità (0,80 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: € 49.163,00
Valore consuntivo dell'indicatore:	Metodo di valutazione dell'attività ispettiva - n. 1
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	83%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	-17%
Note:	La pubblicazione della gara per la realizzazione del metodo è stata condizionata dall'apertura delle procedure sul portale MEPA, avvenuta solo nel mese di luglio, con conseguente ritardo nell'aggiudicazione definitiva. Ciò non di meno, l'obiettivo è stato raggiunto per l'80% e lo slittamento al primo semestre del 2017 della realizzazione delle

ultime fasi, non pregiudica l'impianto generale e la realizzabilità dell'obiettivo strategico triennale.

OBIETTIVI STRUTTURALI

Obiettivo Strutturale 393 - VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE SOCIETA' FIDUCIARIE

Indicatori:	Provvedimenti di vigilanza emanati Bilanci di Enti e Società vigilati da esaminare Atti di vigilanza emessi
Target:	Provvedimenti emanati / provvedimenti da emanare - 100% Bilanci esaminati / Bilanci da esaminare - 100% Atti emessi/atti da emettere - 100%
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: n. 76 unità (42,38 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: €5.629.430,00
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: n. 76 unità (42,38 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: €5.929.430,00
Valore consuntivo dell'indicatore:	Provvedimenti emanati / provvedimenti da emanare - 100% Bilanci esaminati / Bilanci da esaminare - 100% Atti emessi/atti da emettere - 100%
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	100% 100% 100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	-
Note	Lo scostamento è dovuto dall'assegnazione di 300.000, 00 di euro ad integrazione del contributo da erogarsi al Microcredito Centrale

Obiettivo Strutturale 394 - VIGILANZA SULLE PROCEDURE CONCORSALE E SANZIONATORIE: AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIE DELLE GRANDI IMPRESE IN STATO DI INSOLVENZA, LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE E PROCEDURE SANZIONATORIE

Indicatori:	Procedure concorsuali e sanzionatorie attivate Atti autorizzatori emessi
Target:	Procedure attivate/procedure da attivare - 100% Atti emessi/atti da emettere - 100%
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: n. 83 unità (56,55 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: €3.605.233,00
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: n. 83 unità (56,55 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: €603.605.233,00
Valore consuntivo dell'indicatore:	Procedure attivate/procedure da attivare - 100% Atti emessi/atti da emettere - 100%
Grado (valore %) di raggiungimento	100% 100%

dell'obiettivo:

Scostamento tra risultato
atteso e raggiunto:

-

Note

Lo scostamento è dovuto dall'assegnazione di 600.000.000, 00
di euro per il finanziamento straordinario all'ILVA in AS
